

Settima Domenica dopo l'Epifania

1



S. Il Signore sia con voi.
T. **E con il tuo spirito.**

Rito della luce

Se tu vivi con Dio,
rifuggi dalla notte.

**Egli è la luce:
non c'è tenebra in lui.**

✠ Chi è con Dio cammina nella luce
e vive in comunione coi fratelli.

**Egli è la luce:
non c'è tenebra in lui.**

Se tu vivi con Dio,
rifuggi dalla notte.

**Egli è la luce:
non c'è tenebra in lui.**

(in alternativa si può cantare uno dei Lucernari conosciuti dall'assemblea)

Inno

come la II Domenica dopo l'Epifania

Responsorio

Cfr. Sal 62 (63), 3-4

Così nel santuario ti ho cercato, Dio mio,
per contemplare la tua potenza e la tua gloria.

Alleluia, alleluia.

Perché la tua grazia vale più della vita,
le mie labbra diranno la tua lode.

Alleluia, alleluia.

Vangelo della Risurrezione

(Gv 20, 11-18)

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

S. Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Giovanni

Maria stava all'esterno, vicino al sepolcro, e piangeva. Mentre piangeva, si chinò verso il sepolcro e vide due angeli in bianche vesti, seduti l'uno dalla parte del capo e l'altro dei piedi, dove era stato posto il corpo di Gesù. Ed essi le dissero: «Donna, perché piangi?». Rispose loro: «Hanno portato via il mio Signore e non so dove l'hanno posto». Detto questo, si voltò indietro e vide Gesù, in piedi; ma non sapeva che fosse Gesù. Le disse Gesù: «Donna, perché piangi? Chi cerchi?».

Ella, pensando che fosse il custode del giardino, gli disse: «Signore, se l'hai portato via tu, dimmi dove l'hai posto e io andrò a prenderlo». Gesù le disse: «Maria!». Ella si voltò e gli disse in ebraico: «Rabbunì!» – che significa: «Maestro!» –. Gesù le disse: «Non mi trattenerne, perché non sono ancora salito al Padre; ma va' dai miei fratelli e di' loro: "Salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro"». Maria di Màgdala andò ad annunciare ai discepoli: «Ho visto il Signore!» e ciò che le aveva detto.

S. Cristo Signore è risorto!

T. Rendiamo grazie a Dio!

Salmello

Cfr. Ap 2, 7; Sal 35 (36), 10

Così lo Spirito dice alle Chiese:
«Al vincitore darò da mangiare dell'albero della vita,
che sta nel paradiso di Dio». Alleluia.
In te è la sorgente della vita,
alla tua luce vediamo la luce,
che sta nel paradiso di Dio. Alleluia.

Orazione

Dio di misericordia, dona ai tuoi figli, che già si allietano di aver oltrepassato nella grazia pasquale la miseria della debolezza umana, di aderire sempre più, nella fede e nella carità, a Cristo risorto e Signore, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Il sacerdote bacia l'altare, mentre si esegue il canto d'Ingresso.

Alla sede il sacerdote recita o canta l'Orazione all'inizio dell'assemblea liturgica.

Si proclama solo l'Epistola, a cui segue il Vangelo della Domenica preceduto dal Canto al Vangelo.

Dopo la Comunione, omessi i salmi, si concludono i Vespri con il

Cantico della Beata Vergine

Antifona

Noi cantiamo, o Dio,
la tua pietà verso il popolo santo: *
dalla tua grazia riprende vigore
la debolezza umana.

Alla fine, ripetuta l'antifona si aggiungono i tre Kyrie eleison. La celebrazione si conclude con l'orazione dopo la comunione e la benedizione, prima della quale si potranno dare eventuali avvisi.